



I.I.S. MARIO RIGONI STERN BERGAMO

D.S.A.

**UN DIVERSO MODO DI ESSERE, DI
APPRENDERE, DI INSEGNARE**

19 ottobre 2022

Logopedista DANIELA PALA

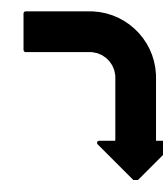
OGGI..

- **Presentazione del progetto**
- **DSA: cosa è/cosa non è, cosa comporta, quali le ricadute a scuola (anche emotive)**
- **Buone e cattive prassi in materia di DSA**
- **Dalla diagnosi al PDP: perché dobbiamo aggiornarlo ogni anno?**



D.S.A.
**UN DIVERSO MODO DI ESSERE, DI
APPRENDERE, DI INSEGNARE**

Progetto in essere già
da vari anni
Che ogni anno si
arricchisce
di ciò che si è appreso
nel precedente



è fondamentale
che i "nuovi"
sappiano da
dove partire.

PROGETTO

Periodo: anno scolastico 2022-23

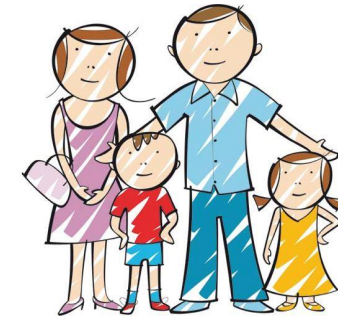
Destinatari:



DOCENTI



STUDENTI



GENITORI

**Referenti BES DSA: prof.ssa Paola Rota
e prof.ssa Caterina Romelli
(Inclusione: prof. Giovanni Castellana)**

PROGETTO



DOCENTI

- ❑ momento di formazione ad inizio anno
- ❑ laboratorio sulla creazione dei **mediatori didattici** (due incontri ad iscrizione – anche separata):



- quali "*mappe*" e come crearle
- percorso per imparare a usare il programma di Supermappe in dotazione alla scuola

MODALITÀ DI ACCESSO



- ❑ consulenza per i coordinatori in corso d'anno

referenti **BES – DSA** (prof.ssa Rota e prof.ssa Romelli)



PROGETTO



DOCENTI

Negli anni passati abbiamo proposto **corsi di formazione:**

- lettura della diagnosi
- cosa vuol dire BES e cosa vuol dire DSA
- funzioni esecutive e memoria di lavoro
- strumenti compensativi
- difficoltà espressive/orali
- metodo di studio
- strutturazione di una lezione e di una verifica



**POTETE TROVARE LE
SLIDE SUL SITO**



STUDENTI

PROGETTO



*CHAT DI
GRUPPO*

- classi **prime**: accoglienza di inizio anno e presentazione del progetto da parte delle referenti DSA
- formazione per gli **studenti di quinta (con BES e DSA)** sulla predisposizione dei mediatori didattici in vista della maturità (18 e 25 novembre in orario extra-scolastico)
- incontro formativo/informativo sul DSA e sugli strumenti compensativi per le **classi prime** (30 novembre)
- gruppi di supporto su Meet gli **studenti con DSA** (classi prime: 16 dicembre e 22 marzo; altri studenti: modalità sportello help)

PROGETTO



GENITORI

- ❑ accoglienza ad inizio anno (referenti DSA)
- ❑ incontro in Meet all'inizio dell'anno (4 novembre)
 - illustrazione del progetto
 - PDP
 - mediatori didattici
- ❑ secondo incontro in Meet *a metà anno* (24 febbraio) per monitorare l'andamento della situazione.

Cosa è e cosa non è il DSA

D S A
Disturbi Specifici di Apprendimento



IL **D**ISTURBO **S**PECIFICO DI **A**PPRENDIMENTO è
l'impossibilità di rendere
AUTOMATICHE
alcune prestazioni.
Cosa vuol dire automatico?



FOGLIO ROSA

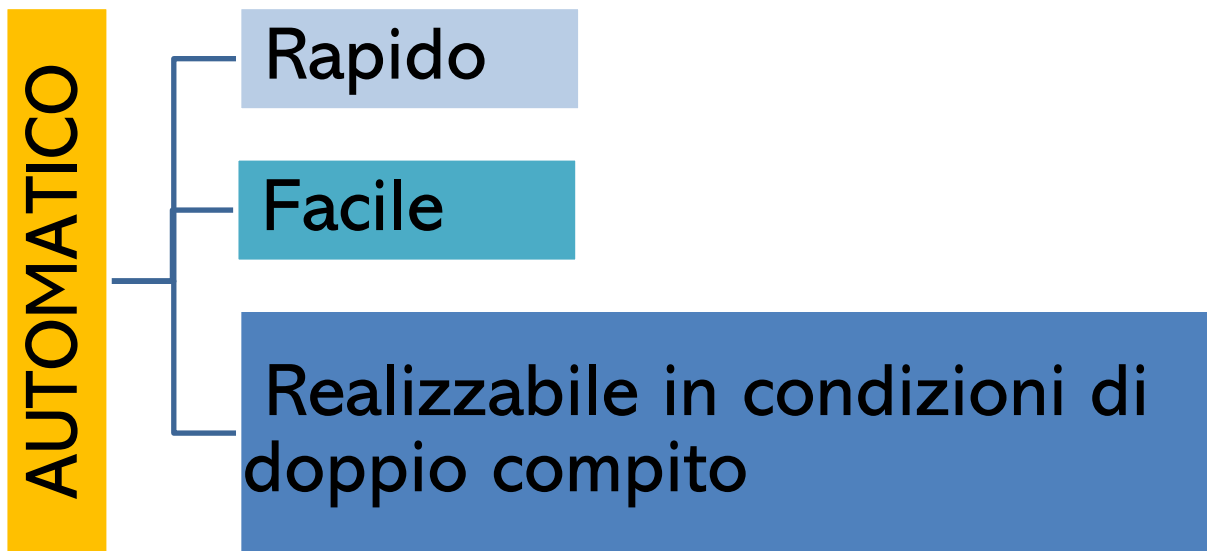


PATENTE

"Parla senza mai usare la
lettera M"



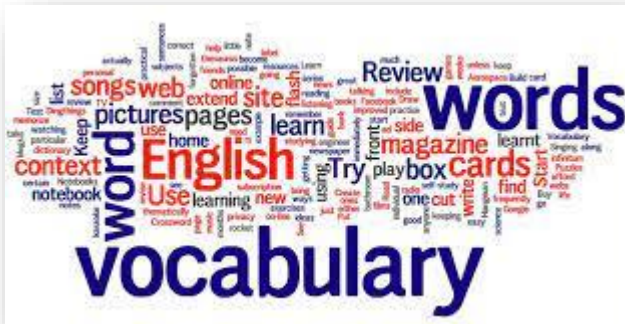
IL **D**ISTURBO **S**PECIFICO DI **A**PPRENDIMENTO è
l'impossibilità di rendere
AUTOMATICHE
alcune prestazioni.
Cosa vuol dire automatico?



Sembra paradossale, ma la persona con DSA
nei compiti difficili
di ragionamento
funziona bene



però può cadere
su delle banalità,
sugli automatismi!



Il **PROBLEMA** è che questi **automatismi**,
spesso, costituiscono le
FONDAMENTA
del vero compito
e quindi senza di essi non si può "costruire il
resto della casa"



- Se non riesco a leggere velocemente non posso rispondere a tutte le domande della verifica
- Se non ho il controllo automatico dell'ortografia, le risorse attentive e cognitive necessarie per comporre un testo vengono tutte assorbite dal controllo degli errori
- Se non recupero in automatico le tabelline non riesco ad affrontare nemmeno l'algoritmo della moltiplicazione a due cifre.

Quindi se voglio *insegnare* al mio alunno a cambiare una lampadina appesa al soffitto

oppure

se voglio *verificare* che il mio alunno abbia imparato a cambiarla

devo prima essere sicuro

che sia in grado di raggiungere la lampadina

ed essere pronto a risolvere eventuali impedimenti esterni

con la giusta *misura compensativa*





QUALI SONO LE ABILITÀ CHE NON DIVENTANO AUTOMATICHE NEL DSA?

lettura lenta e scorretta



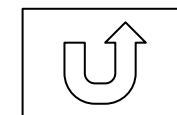


DISLESSIA

Chi è dislessico è più **LENTO** a leggere
e/o fa più **ERRORI**

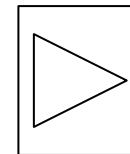
Chi è dislessico si **STANCA** molto a leggere

Chi è dislessico potrebbe dover investire talmente tante
energie nel processo di lettura
da non averne più per la **COMPRENSIONE**



DISGRAFIA

- grafia poco chiara
- cattiva gestione del foglio (rigo e margini)
- lentezza di scrittura
- mancato apprendimento del corsivo
- eccessiva/ridotta pressione sul foglio
- stanchezza, sudorazione, dolore alla mano.



un giorno che un'ora e un'ora
stavo in mano intanto non è lì
terminavamo ~~con~~ da indicazioni di lato
non più ~~partono~~ ~~minore~~ ~~man mano~~ ~~parto~~ ~~zia~~
di lì ~~sono~~ ~~tra~~ ~~federa~~ ~~sono~~ ~~more~~ ~~sono~~
ma da ~~foris~~ ~~non~~ ~~che~~ ~~con~~ ~~ce~~ ~~ha~~
sull'onda ~~oro~~ ~~boride~~ ~~che~~ ~~pro~~ ~~che~~ ~~ha~~
sulle ~~non~~ ~~non~~ ~~non~~ ~~non~~ ~~non~~ ~~non~~
stanno ~~non~~ ~~non~~ ~~non~~ ~~non~~ ~~non~~ ~~non~~
+ ~~che~~ ~~non~~ ~~non~~ ~~non~~ ~~non~~ ~~non~~
ritornano a casa.

DISORTOGRAFIA

Buona conoscenza delle regole ortografiche, ma:

- difficoltà ad applicarle in automatico
- necessità di doverci pensare troppo
- difficoltà ad individuare i propri errori

folpe al posto di *volpe*

li al posto di *il*

in sieme al posto di *insieme*

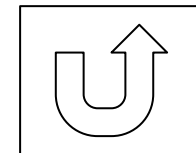
lalbero al posto di *l'albero*

squola al posto di *scuola*

ciare al posto di *chiare*

perche al posto di *perché*

tera al posto di *terra*



DISCALCULIA

Chiariamo.. c'è discalculia e discalculia

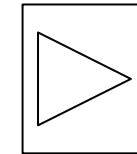
DISCALCULICI PURI → 0,2‰

DISCALCULICI
PURI

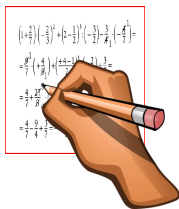


DISCALCULICI PROCEDURALI → 2,5%

= in concomitanza con altre difficoltà di automatizzazione



DIFFICOLTÀ
LETTURA E
SCRITTURA
DEI NUMERI



DEFICIT DI
MEMORIA DI
LAVORO



MEMORIA DI
LAVORO

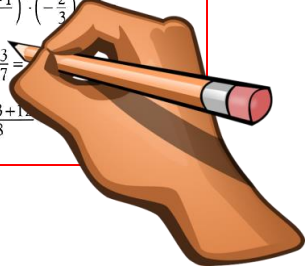
DIFFICOLTÀ DI
PIANIFICAZIONE
FUNZIONI
ESECUTIVE



DISCALCULIA PROCEDURALE

**DIFFICOLTÀ
LETTURA E
SCRITTURA
DEI NUMERI**

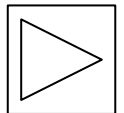
$$\begin{aligned} & (1+\frac{2}{7})(-\frac{2}{3})^2 + (2-\frac{1}{2})^3 : (-\frac{3}{2}) - \frac{3}{4} \cdot (-\frac{4}{7}) = \\ & = \frac{9^1}{7} \cdot (\frac{4}{3}) + (\frac{+4-1}{2})^3 \cdot (-\frac{2}{3}) - \frac{3}{4} \\ & = \frac{4}{7} + \frac{27}{8} \cdot (-\frac{2}{3}) + \frac{3}{7} = \\ & = \frac{4}{7} - \frac{9}{4} + \frac{3}{7} = \frac{16-63+12}{28} \end{aligned}$$



6 vs 9
23 vs 32

+ vs x
-(a+b) → (-a+b)

incolonnamenti,
tabelle
trascrizione
(passaggi
espressione)



DISCALCULIA PROCEDURALE



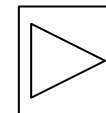
**DEFICIT
DI**

*MEMORIA DI
LAVORO*

Tenere a mente i risultati parziali nel calcolo scritto e a mente

Tenere a mente le formule mentre si svolge il problema/l'espressione per scegliere quella giusta

Calcolare le formule inverse.



DISCALCULIA PROCEDURALE

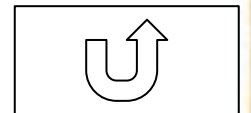
DIFFICOLTÀ DI
PIANIFICAZIONE
FUNZIONI
ESECUTIVE



Calcolo scritto: ordine delle varie procedure
(algoritmo di calcolo, ordine delle operazioni o delle parentesi)

Fasi di svolgimento dell'esercizio (cosa fare prima e cosa fare dopo)

*Organizzazione pratica:
se devo disegnare un cerchio prima devo procurarmi il compasso*



D.S.A.

DISTURBO

Alterazione di un funzionamento

➤ significativa

➤ resistente al trattamento

Deriva da una neurodiversità, da una particolare organizzazione strutturale di alcune aree della corteccia cerebrale, che si discosta dalle modalità “comuni /standard” di funzionamento, esattamente come il **mancinismo**.



ESERCITATI TANTO A
LEGGERE COSÌ
SMETTI DI ESSERE
DISLESSICO




D.S.A.

DISTURBO

Alterazione di un funzionamento

- significativa
- resistente al trattamento

Deriva da una neurodiversità, da una particolare organizzazione strutturale di alcune aree della corteccia cerebrale, che si discosta dalle modalità “comuni /standard” di funzionamento, esattamente come il **mancinismo**.



NON SAI LE
TABELLINE PERCHÉ
NON TI HANNO
OBBLIGATO AD
IMPARARLE



D.S.A.

SPECIFICO

Assenza di un ruolo causale di:

- fattori ambientali ed educativi
- problematica sensoriale e/o neurologica
- problematica cognitiva
- problematica emozionale primaria

DEFICIT ~~COGNITIVO~~

QI almeno >85

DISTURBO SU ~~BASE~~ EMOTIVA

PROBLEMI ~~NEUROLOGICI~~

PROBLEMI DI ~~VISTA~~ O DI UDITO

D.S.A.

APPRENDIMENTO



che riguarda gli
apprendimenti
scolastici



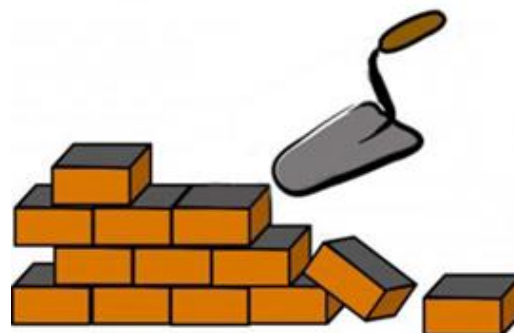
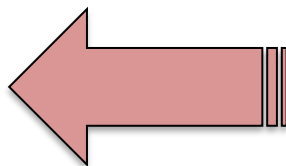
**difficoltoso
recupero dalla
memoria di:**

- nomi
- formule
- procedure.

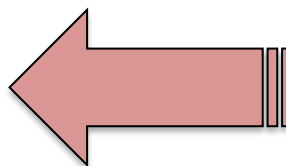


DISNOMIA

Perché la DISNOMIA
può diventare un problema a scuola?

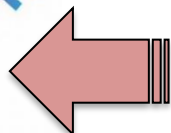
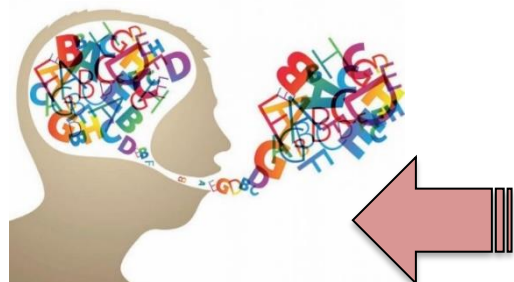


$$\begin{array}{r}
 274,35 \times \\
 38,3 = \\
 \hline
 82305 + \\
 219480 - + \\
 82305 - - \\
 \hline
 10507,605
 \end{array}$$

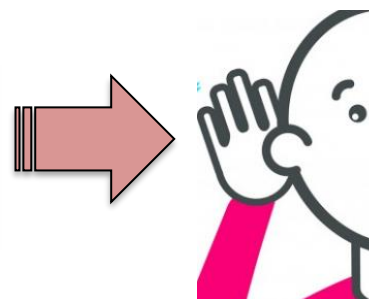


TABELLINE

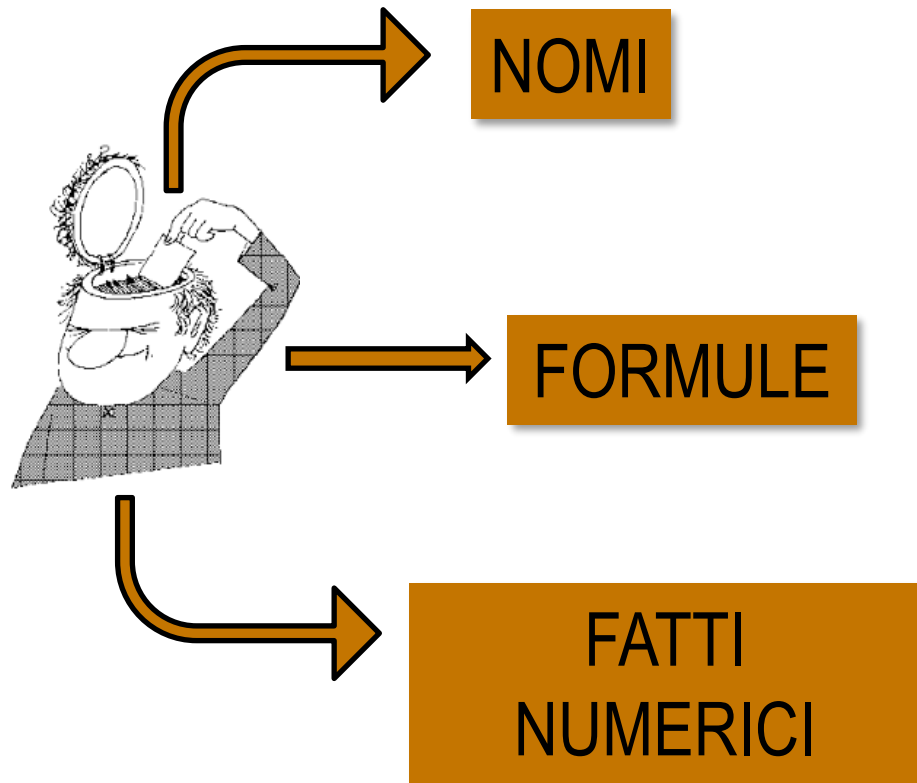
1 x 0 = 0	2 x 0 = 0	3 x 0 = 0	4 x 0 = 0	5 x 0 = 0
1 x 1 = 1	2 x 1 = 2	3 x 1 = 3	4 x 1 = 4	5 x 1 = 5
1 x 2 = 2	2 x 2 = 4	3 x 2 = 6	4 x 2 = 8	5 x 2 = 10
1 x 3 = 3	2 x 3 = 6	3 x 3 = 9	4 x 3 = 12	5 x 3 = 15
1 x 4 = 4	2 x 4 = 8	3 x 4 = 12	4 x 4 = 16	5 x 4 = 20
1 x 5 = 5	2 x 5 = 10	3 x 5 = 15	4 x 5 = 20	5 x 5 = 25
1 x 6 = 6	2 x 6 = 12	3 x 6 = 18	4 x 6 = 24	5 x 6 = 30
1 x 7 = 7	2 x 7 = 14	3 x 7 = 21	4 x 7 = 28	5 x 7 = 35
1 x 8 = 8	2 x 8 = 16	3 x 8 = 24	4 x 8 = 32	5 x 8 = 40
1 x 9 = 9	2 x 9 = 18	3 x 9 = 27	4 x 9 = 36	5 x 9 = 45
1 x 10 = 10	2 x 10 = 20	3 x 10 = 30	4 x 10 = 40	5 x 10 = 50
6 x 0 = 0	7 x 0 = 0	8 x 0 = 0	9 x 0 = 0	10 x 0 = 0
6 x 1 = 6	7 x 1 = 7	8 x 1 = 8	9 x 1 = 9	10 x 1 = 10
6 x 2 = 12	7 x 2 = 14	8 x 2 = 16	9 x 2 = 18	10 x 2 = 20
6 x 3 = 18	7 x 3 = 21	8 x 3 = 24	9 x 3 = 27	10 x 3 = 30
6 x 4 = 24	7 x 4 = 28	8 x 4 = 32	9 x 4 = 36	10 x 4 = 40
6 x 5 = 30	7 x 5 = 35	8 x 5 = 40	9 x 5 = 45	10 x 5 = 50
6 x 6 = 36	7 x 6 = 42	8 x 6 = 48	9 x 6 = 54	10 x 6 = 60
6 x 7 = 42	7 x 7 = 49	8 x 7 = 56	9 x 7 = 63	10 x 7 = 70
6 x 8 = 48	7 x 8 = 56	8 x 8 = 64	9 x 8 = 72	10 x 8 = 80
6 x 9 = 54	7 x 9 = 63	8 x 9 = 72	9 x 9 = 81	10 x 9 = 90
6 x 10 = 60	7 x 10 = 70	8 x 10 = 80	9 x 10 = 90	10 x 10 = 100



parole
parole



PER UNA PERSONA CON **DISNOMIA** il recupero di:



- **NON** è *automatico*
 - **NON** è immediato
 - **NON** è rapido
 - **NON** è facile
 - **NON** può essere svolto in condizioni di doppio compito
- Richiede TEMPO e SFORZO

Nella quotidianità

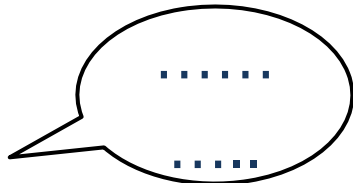
DISNOMIA

- difficoltà a memorizzare la terminologia specifica ma anche a recuperare le parole note sia in **comprensione**



TIRARE

SPINGERE



che in **produzione** (discorso)



le parole non
vengono



difficile seguire il discorso quando
ci sono molte pause

Nella quotidianità

DISNOMIA

- difficoltà a memorizzare la terminologia specifica ma anche a recuperare le parole note sia in **comprensione**

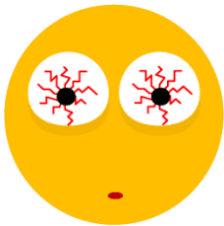


TIRARE

SPINGERE

che in **produzione** (discorso)

- difficoltà a studiare elenchi (es. verbi irregolari inglesi)
- difficoltà a recuperare i **fatti numerici** (operazioni che non si calcolano ma si recuperano dalla memoria).



Fondamentali perché:

- evitano un sovraccarico della memoria di lavoro
- liberano risorse attentive.



DIFFICOLTÀ DI
ACCESSO
LESSICALE



DISNOMIA

VOCABOLI

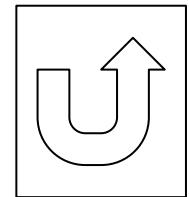
- parallelo vs perpendicolare
- parallelogrammo vs parallelepipedo
- associativa, commutativa ecc..

QUANTO FA 50+50?

Recupero rapido del fatto
numerico/
della tabellina

PRODOTTI NOTEVOLI

Recupero rapido delle
formule





RICADUTE DEL DSA A SCUOLA

DISLESSIA

- più tempo e fatica per leggere gli esercizi o la lavagna
- più tempo e fatica per leggere la verifica
- più tempo e fatica per studiare
- possibile conseguente difficoltà a comprendere
- precoce affaticabilità.

DISGRAFIA

- difficoltà a stare al passo dei compagni (tempi)
- difficoltà a scrivere negli spazi piccoli
- errori di trascrizione
- difficoltà nel disegno tecnico.

DISORTOGRAFIA

- testi scorretti
- difficoltà a prendere appunti.



RICADUTE DEL DSA A SCUOLA

DISCALCULIA

- numerosi errori da errata scrittura/trascrizione
- recupero lento e faticoso dei fatti numerici → sovraccarico della memoria di lavoro → precoce affaticabilità
- difficoltà/incapacità di effettuare calcoli a mente
- difficoltà ad acquisire gli algoritmi di calcolo, anche i più semplici.

DISNOMIA

- difficoltà a recuperare la terminologia specifica delle varie discipline
- difficoltà a recuperare le formule/procedure
- difficoltà ad esporre.

Due parole sugli ASPETTI EMOTIVI

Una delle cose più difficile da capire per chi NON ha un DSA

è ricordare che
lettura, scrittura, calcolo, recupero dei nomi
per chi ha un DSA

non essendo **AUTOMATICI**

non possono essere svolti in condizioni
di doppio compito

AVETE IN MENTE LA BRUTTA SENSAZIONE CHE PROVIAMO QUANDO DOBBIAMO FARE PIÙ COSE INSIEME?



L'essere umano può svolgere due compiti contemporaneamente solo se sono entrambi automatici altrimenti..

- *Un compito sottrae energie attentive all'altro*
- *Precoce affaticabilità*
- *Reazioni emotive (da stress)*



VEDIAMO ALCUNI ESEMPI DI DOPPI E TRIPLI COMPITI

A SCUOLA VENGONO RICHIESTI DI CONTINUO

STUDIO



DECODIFICA
COMPrensIONE

PRENDERE APPUNTI



ASCOLTO
COMPrensIONE
TRASCRIZIONE



ORTOGRAFIA

CONTENUTO

TEMA

COPIARE DALLA
LAVAGNA

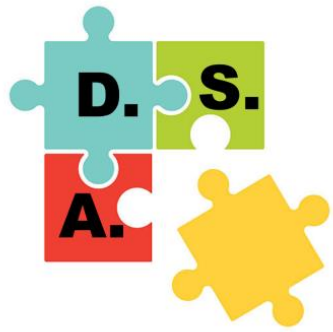
PROBLEMA



DECODIFICA
COMPrensIONE
FORMULE



DECODIFICA
COMPrensIONE
TRASCRIZIONE



+



=



**STRESS DA DOPPIO
COMPITO**



RIFIUTO



DEPRESSIONE



RABBIA

**TALVOLTA RISCHIAMO DI
VEDERE SOLO LE
REAZIONI EMOTIVE**



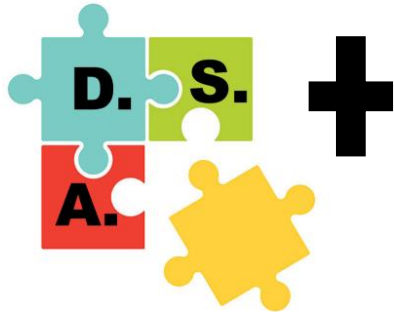
RIFIUTO



DEPRESSIONE



RABBIA



**MENTRE DOBBIAMO CERCARE
DI MANTENERE SEMPRE UNA
VISIONE D'INSIEME**

**STRESS DA DOPPIO
COMPITO**



RIFIUTO



DEPRESSIONE



RABBIA

Come evolve il DSA?

**Vediamo quali sono le variabili
che entrano in gioco**



- livello cognitivo
- caratteristiche personali (es. reazione alla frustrazione).

- livelli di gravità
- abilità coinvolte
- disturbi correlati
- età della prima diagnosi.

- conoscenze
- flessibilità



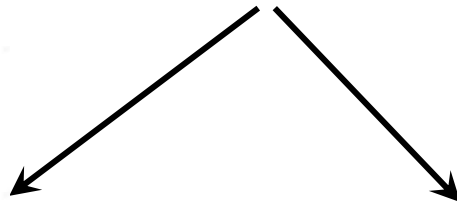
- risorse
- accettazione

COLLABORAZIONE

Avete mai sentito parlare di **DISLESSICO COMPENSATO**?

Le caratteristiche di funzionamento della LETTURA e della
SCRITTURA di una persona con DSA
NEL TEMPO CAMBIANO

La forbice si
allarga
(= si discostano
ulteriormente dalla norma)



La forbice si
restringe
(= si avvicinano ai valori di
norma)



La forbice si
restringe
(= si avvicinano ai
valori di norma)

- potenziale cognitivo
- diagnosi precoce
- ambiente (scuola + famiglia)
- giuste compensazioni
- livello di gravità

Può succedere che ad una valutazione di **controllo** i valori rientrino addirittura in fascia di norma

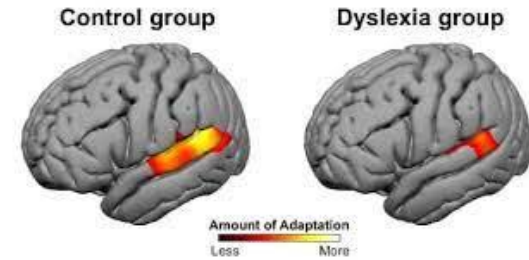
QUINDI NON HA PIÙ UN DSA?
NON È PIÙ DISLESSICO?



NO

Il **DSA** è una caratteristica costituzionale,
neurobiologica.

Un **MANCINO** può smettere di essere mancino?



Si dice però che il DSA è stato **COMPENSATO**.

Cosa significa?

Significa che in condizione di test i valori sono rientrati
ma la fatica rimane

il compito continua a non essere automatico
e non può essere protratto a lungo.

*Siamo capaci di stare per un po' sott'acqua senza
bombole,
ma questo non significa che siamo in grado di
respirare sott'acqua*



Cosa vuol dire introdurre
delle MISURE COMPENSATIVE
a scuola?



Se senza scala non arriviamo
al lampadario,
non vuol dire
che non siamo in grado
di cambiare la lampadina

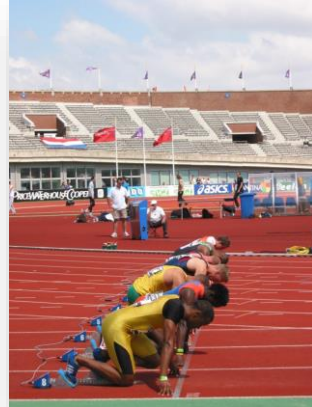
Uno degli aspetti più difficili
dell'insegnamento è proprio

capire se:

- abbiamo posto la lampadina
ad un'altezza accessibile a tutti
- oppure abbiamo fornito la
giusta scala agli studenti che
ne avevano bisogno

Mettere gli studenti con DSA nella
stessa condizione di partenza
dei compagni.

OBIETTIVO



Aggirando le difficoltà nell'esecuzione di
alcuni compiti di base,
quelli che per la *maggior parte* della gente
sono automatici,
ma che per i ragazzi con DSA non lo sono.



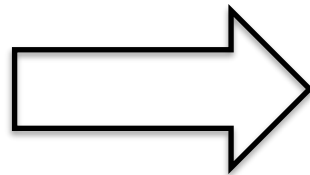


- DISLESSIA
- DISGRAFIA
- DISORTOGRAFIA
- DISCALCULIA

in genere sappiamo un po' tutti che vanno compensate e anche come.

Alla scuola secondaria di secondo grado, solitamente il problema maggiore si pone con la **DISNOMIA**

Vi assicuro che un DISNOMICO, se potesse scegliere,
preferirebbe usare la propria memoria piuttosto che il
formulario,
perché sarebbe meno faticoso



Non è un "modo per semplificare la
vita"

è una compensazione per poter
proseguire con l'esercizio
esattamente come i compagni

CHE SENSO HA FARE LA
VERIFICA SE GLI LASCIO IL
MEDIATORE DIDATTICO SOTTO
GLI OCCHI?



Cosa vuole conoscere dei
suoi alunni?

La capacità **mnemonica** o la
comprensione di un
argomento?

È tutta una questione di obiettivi



NOZIONISMO

RAGIONAMENTO



Disturbi Specifici di Apprendimento



LA DOMANDA CHE L'INSEGNANTE DOVREBBE PORSI È:



QUALE È IL VERO
COMPITO?

recuperare dalla memoria i nomi
delle piante

saperle riconoscere

saper ripetere a memoria i verbi
irregolari inglesi

saperli usare

Certo, sarebbe più bello per tutti non avere una **DISNOMIA**

Ma se la DISNOMIA c'è, che si fa?

Si rinuncia al vero compito e si insiste con la memorizzazione a vita?

Si rimprovera il ragazzo?

Lo si deride?

Gli si impone un abbandono scolastico?

= non riuscire a recuperare dalla memoria i nomi/formule che si sono studiati

sono studiati

≠ non studiare





Gazzetta Ufficiale N. 244 del 18 Ottobre 2010

LEGGE 8 ottobre 2010 , n. 170

***Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento
in ambito scolastico.***
(10G0192)

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica
hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
promulga
la seguente legge:

Noi usiamo gli **STRUMENTI COMPENSATIVI**

..che oltretutto è anche quello che si fa
abituamente nel MONDO DEL LAVORO





*"Individua i
composti ACIDI e
quelli BASICI"*



recupero dalla
memoria



recupero dal
glossario

**RICERCA DEI COMPOSTI
ACIDI E DI QUELLI BASICI
VERO COMPITO**

Spesso i **MEDIATORI DIDATTICI** diventano fonte di attrito tra famiglia e scuola



È importante che tra casa e scuola ci sia una **condivisione di intenti** e di **conoscenze**

A cosa servono le "mappe"?

MEDIATORI DIDATTICI

ESISTONO 3 TIPI DI MEDIATORI DIDATTICI

- ✓ con 3 **funzioni** diverse
- ✓ con 3 **caratteristiche** diverse
- ✓ da usare in 3 **momenti** diversi

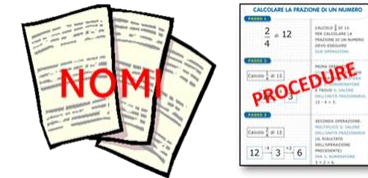
MAPPA PER ORGANIZZARE LE IDEE

-contenuti-

- poco testo
- parole chiave
- immagini

SUPPORTO PER LA DISNOMIA

- glossario per la terminologia specifica
- formule
- procedure
- date



SCALETTA ESPOSITIVA

-domande-

- non contenuti
- domande guida



MAPPA PER ORGANIZZARE LE IDEE



SUPPORTO PER LA DISNOMIA

- glossario per la terminologia specifica
- formule
- procedure
- date



MEMORIA

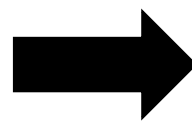
SCALETTA ESPOSITIVA

- domande-
- non contenuti
- domande guida



PIANIFICAZIONE
FUNZIONI
ESECUTIVE

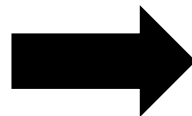




- studiare
- ripassare



**PIANIFICAZIONE
FUNZIONI
ESECUATIVE**



- ricordare nomi, formule e procedure
- esporre un argomento

Mediatori didattici

SCALETTA ESPOSITIVA

-domande-

- non contenuti
- domande guida

SUPPORTO PER LA DISNOMIA

- glossario per la terminologia specifica
- formule
- procedure
- date



**DEFINITE SEMPRE NEL PDP COME E
QUANDO MOSTRARVELE PER LA
VIDIMAZIONE**

In sintesi

MAPPA PER IL RIPASSO

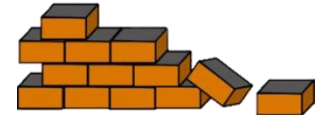
-contenuti-

- poco testo
- parole chiave
- immagini



SUPPORTO PER LA MEMORIA

- glossario per la terminologia specifica
- formule
- procedure
- date



SCALETTA ESPOSITIVA

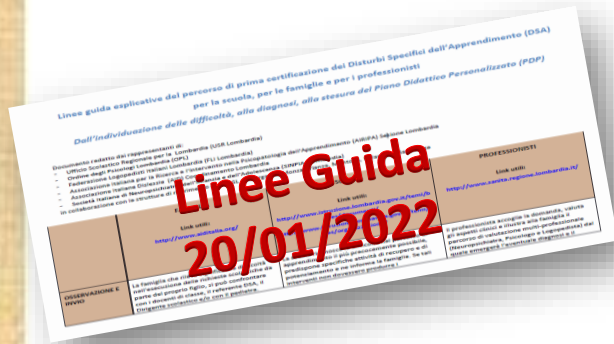
-domande-

- non contenuti
- domande guida



La diagnosi e il PDP

CERTIFICAZIONE DSA



- CHI: Neuropsichiatrie e Centri Accreditati (Elenco sul sito dell'ATS)
- COME: modulo della Regione con 3 nominativi (NPI/PS/LOG)
- VALIDITÀ CERTIFICAZIONE: fino al termine del percorso di studi
- AGGIORNAMENTO: *L'aggiornamento del **profilo funzionale** può essere effettuato dall'operatore referente che ha redatto la prima certificazione o da altro Neuropsichiatra infantile o Psicologo che operi nelle strutture pubbliche deputate o che sia inserito negli elenchi dei soggetti autorizzati, in raccordo con gli altri professionisti che ritenga opportuno coinvolgere.*



Traduzione della diagnosi
in termini didattici

Se lo fate bene, diventa

Aiuto per l'alunno e per
l'insegnante

Memorandum per la
didattica



La parte più dura del lavoro ve l'hanno già
fatta le referenti BES DSA

- per gli alunni con DSA è **obbligatorio**
- per gli alunni con BES non DSA è a discrezione del CdC

va **rifatto** ogni anno
(insieme alla famiglia)



va compilato entro il
30/11

può essere
modificato in corso
d'anno

IN ATTESA DEL PDP SI APPLICANO
LE MISURE DELL'ANNO PRECEDENTE O
QUELLE INDICATE NELLA DIAGNOSI

lavoro collegiale c.d.c. (≠
coordinatore)
+
famiglia (+specialisti)

Una precisazione sulla modulistica

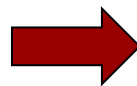
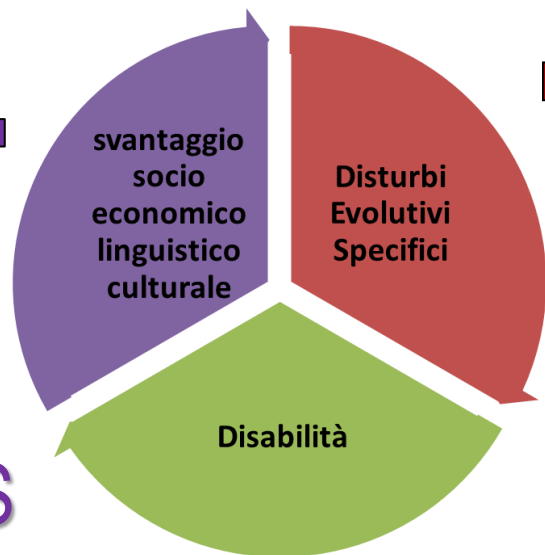
PDP

➤ per BES

Svantaggio socio-economico-linguistico-culturale



19/10/2022



PDP

➤ per DSA

➤ per Disturbi Evolutivi Specifici (non DSA)



PEI





3 modelli di PDP????????

PERCHÉ?



Il motivo principale è quello di **semplificare la compilazione**



Una volta scelto il modello di PDP che corrisponde al ragazzo, le voci da compilare sono quelle effettivamente utili per la didattica e non:

- informazioni dai servizi sociali per un ragazzo con DSA
- velocità di lettura in un ragazzo con disturbi del comportamento

DOVE REPERIRE LA MODULISTICA?



sito della scuola:

- **cliccare sull'icona dei Bisogni Educativi Speciali (sulla colonna di destra)**
- **cliccare su Disturbi Evolutivi Specifici**

modello PDP per
alunni con DSA

modello PDP per alunni
con Disturbi Evolutivi
Specifici non DSA

- disturbi dell'attenzione ADHD
- disturbi del linguaggio
- funzionamento intellettivo limite
- gravi disturbi alimentari
- gravi problemi di salute.

Disturbi evolutivi specifici

[g+ Share](#) [f Share](#) [Tweet](#) [Pin](#) 0 [in](#) 0

MODULISTICA

- Griglia di osservazione per individuare alunni BES
- Guida docenti per compilazione PDP DSA
- PDP per alunni con DSA_campi
- PDP-BES disturbi evolutivi specifici no DSA_campi

NORMATIVA

- Linee guida sui DSA
- Linee guida esplicative del percorso di prima certificazione dei DSA

INDICAZIONI GENERALI

BES

Sito tematico IIS Mario Rigoni Stern Bergamo

[Torna al sito principale](#)



Svantaggio socio-culturale



Studenti che non rispondono ai requisiti fin qui esposti, ma che il CdC riconosce come situazione particolare di svantaggio



I PASSI DA FARE

1. leggere la documentazione relativa agli alunni con BES
2. per gli studenti BES3, indicati dal CdC dell'anno precedente, **valutare** con attenzione **se sussistano ancora le condizioni** di Bisogno Educativo Speciale (uno studente potrebbe aver avuto temporaneamente un Bisogno Educativo Speciale, ma la situazione potrebbe essersi poi modificata)
3. confrontarsi sia con i colleghi del **CdC**, sia con lo **studente** per predisporre la **bozza** del PDP;
4. concordare un **colloquio** con la **famiglia** per condividere l'impostazione del PDP e per reperire indicazioni riferite al percorso scolastico e alle modalità di lavoro dello studente a casa;

5. entro il CdC di novembre il coordinatore predispone una **bozza** del PDP che tenga conto della diagnosi e delle osservazioni raccolte dal confronto con i **colleghi**, con lo **studente** e con la **famiglia**;
6. prima dell'approvazione nel CdC di novembre redigere la **versione definitiva** del PDP da condividere con le diverse parti

Dopo la delibera da parte del CdC..

- ✓ far firmare il PDP alla famiglia e allo studente e lasciare loro una copia;
- ✓ consegnare alle referenti una copia cartacea del PDP firmato in originale
- ✓ inviare una copia digitale del PDP (senza firme, doc in word) (**entro il 30 novembre**) all'indirizzo pdp@iisrignonistern.it) perché venga archiviato nella cartella digitale di ogni studente;



I COORDINATORI DI CLASSE



possono consultare il **fascicolo elettronico nominale**

contenente la diagnosi, eventuali aggiornamenti e i PDP degli anni precedenti (redatti presso il nostro Istituto), accedendo con le proprie credenziali alla rete d'istituto:

☞ per gli alunni con DSA, seguire il percorso

Computer - Comune - BES - BES2-DSA - Nome alunno

☞ per gli alunni BES3, seguire il percorso,

Computer - Comune - BES - BES3 - Nome alunno



Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410

Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DSA
Anno Scolastico 20../20..

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
PER ALUNNI CON **DSA**

IMPORTANTE
sul PDP lasciare solo le voci
interessate
e cancellare le altre

molto dettagliata

Ministero della Pubblica Istruzione
I.I.S. Mario Rigoni Stern
Via Borgo Palazzo 128-24125 Bergamo
☎ 035 220213 - ☎ 035 220410
Sito: <http://www.iisrigonistern.it> - email: BGIS03100L@istruzione.it

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL PDP DSA

Il modello di PDP adottato dall'Istituto Mario Rigoni Stern è strutturato in sei sezioni:

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO
2. DATI DESUNTI DALLA DIAGNOSI
3. OSSERVAZIONI DEL COMPORTAMENTO IN CLASSE
4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLA FAMIGLIA E DALL'ALUNNO
5. ACCORGIMENTI ADOTTATI IN CLASSE
6. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si invitano i docenti a seguire le indicazioni riportate e specificato a selezionare e copiare soltanto le voci che corrispondono alle esigenze dello studente in questione, eliminando dal PDP quelle scartate.

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO
reperibilità:
- documentazione presentata alla scuola: diagnosi, aggiornamenti della diagnosi;
- colloquio con lo studente e con la famiglia

2. DATI DESUNTI DALLA DIAGNOSI
reperibilità:
- documentazione che la famiglia presenta alla scuola: diagnosi, aggiornamenti della diagnosi;
copiare dalla diagnosi le informazioni relative alla lettura, scrittura, calcolo, attenzione, memoria di lavoro, memoria a lungo termine, comorbidità. Può essere utile riferirsi alla seguente tabella:
Alcuni aiuti per meglio comprendere quanto scritto nella relazione diagnostica

Letture
Nel PDP va riportata la descrizione di come funziona l'abilità di lettura del ragazzo sia sul versante della strumentalità (come velocità e correttezza) che su quello della comprensione.
La strumentalità viene valutata dal circo utilizzando esercizi di parole e di non parole (=parole senza senso) e un brano. La comprensione viene testata, sottomente, su due diverse tipologie di brani: narrativo e argomentativo.

STRUTTURA DEL P.D.P.

**raccolta
info**

1. Dati relativi all'alunno
2. Elementi desunti dalla diagnosi
3. Osservazioni del consiglio di classe
4. Informazioni provenienti dalla famiglia e dallo studente
5. Accorgimenti adottati dal consiglio di classe
6. Patto con la famiglia

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e Nome		<input type="checkbox"/>
Luogo e data di nascita		<input type="checkbox"/>
Scuola/Indirizzo		<input type="checkbox"/>
Classe e Sezione		<input type="checkbox"/>
Prima Diagnosi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ultimo aggiornamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comunicazione del DSA alla classe		<input type="checkbox"/> Effettuata <input type="checkbox"/> Da effettuare <input type="checkbox"/> Da NON effettuare

2. ELEMENTI DESUNTI DALLA DIAGNOSI

Lettura	Velocità	■
	Correttezza	■
	Comprensione	■
Scrittura	Grafia	■
	Velocità	■
	Ortografia	■
Calcolo	Lettura e scrittura dei numeri	■
	Calcolo a mente	■
	Calcolo scritto	■
	Memorizzazione delle formule	■
	Problem Solving	■
Attenzione		■
Memoria ⁽¹⁾		■
Eventuali disturbi associati		■

3. OSSERVAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Relazione con gli adulti	<input type="checkbox"/>
Relazioni con i pari	<input type="checkbox"/>
Motivazione al lavoro scolastico e partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/>
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/>
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/>
Autostima	<input type="checkbox"/>
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/>
Accettazione e rispetto delle regole e degli impegni	<input type="checkbox"/>
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/>
Autonomia nel lavoro in classe	<input type="checkbox"/>
Apprendimento delle Lingue Straniere	<input type="checkbox"/>

4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLA FAMIGLIA E DALLO STUDENTE

Strategie utilizzate dall'alunno nello studio

Strategie utilizzate per lo studio	<input type="checkbox"/> sottolineare e identificare la parole chiave <input type="checkbox"/> costruzione di mappe, schemi, diagrammi <input type="checkbox"/> altro: <input type="text"/>
Bisogni specifici	<input type="checkbox"/> fotocopie ingrandite <input type="checkbox"/> testi adattati <input type="checkbox"/> altro: <input type="text"/>
Utilizzo a casa di strumenti tecnologici(editor di testi, libri digitali, sintesi vocale, software per la creazione di mappe, registrazioni)	<input type="checkbox"/> editor di testi con correttore ortografico <input type="checkbox"/> libri digitali ascoltati con la sintesi vocale <input type="checkbox"/> software per la creazione di mappe <input type="checkbox"/> registrazione delle lezioni <input type="checkbox"/> altro: <input type="text"/>
Autonomia nello studio	
<i>Eventuali figure che affiancano il ragazzo nello studio (chi, per quanto tempo, in quali discipline)</i>	<input type="text"/>
Tempo giornaliero dedicato allo studio	<input type="checkbox"/> 1 ora <input type="checkbox"/> 2 ore <input type="checkbox"/> 3 ore <input type="checkbox"/> Tutto il pomeriggio <input type="checkbox"/> Anche la sera dopo cena

Caratteristiche personali

Attività extra-scolastiche	<input type="text"/>
Punti di forza	<input type="text"/>
Punti di debolezza	<input type="text"/>
Interessi	<input type="text"/>

IMPORTANTE
 sul PDP lasciare solo le voci
 interessate
 e cancellare le altre

5. IL CONSIGLIO DI CLASSE ADOTTERÀ I SEGUENTI ACCORGIMENTI

STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE

DISCIPLINA/E	STRATEGIE

MISURE DISPENSATIVE

DISCIPLINA/E	STRATEGIE

STRUMENTI COMPENSATIVI

DISCIPLINA/E	STRATEGIE



STRUMENTI E MISURE

LETTURA LENTA

- più tempo
- meno quesiti

SCRITTURA SCORRETTA

- dispensa da valutazione errori
- correttore ortografico

BRUTTA/LENTA GRAFIA

- tempi più lunghi
- videoscrittura
- dispensa dalla valutazione degli errori di trascrizione

DISNOMIA

- mediatori didattici (supporti della memoria)
- formulari
- dispensa da richieste di definizioni

DISCALCULIA

- calcolatrice



non inseriamo **STRUMENTI A CASO**

**LETTURA
LENTA**

- videoscrittura
- dispensa dalla valutaz. degli errori di trascrizione

**SCRITTURA
SCORRETTA**

- mediatori didattici (supporti della memoria)
- formulari
- dispensa da richieste di definizioni

**BRUTTA/LENTA
GRAFIA**

- calcolatrice

DISNOMIA

- dispensa da valutazione errori
- correttore ortografico

DISCALCULIA

- più tempo per leggere
- meno quesiti





non inseriamo nemmeno **TUTTI GLI STRUMENTI**

LETTURA
LENTA

SCRITTURA
SCORRETTA

BRUTTA/LENTA
GRAFIA

DISNOMIA

DISCALCULIA

- più tempo
- meno quesiti
- correttore ortografico
- dispensa da valutazione errori
- videoscrittura
- dispensa dalla valutazione degli errori di trascrizione
- mediatori didattici (supporti della memoria)
- formulari
- dispensa da richieste di definizioni
- calcolatrice



MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE

Suggerimenti di misure dispensative e compensative in presenza di problemi di lettura

MISURE DISPENSATIVE

1. dal rispetto della tempistica standard
2. dalla lettura ad alta voce
3. dal copiare dalla lavagna
4. dall'utilizzo del vocabolario cartaceo
5. dall'esecuzione completa dei compiti a casa se concordato, di volta in volta, con il docente

MISURE COMPENSATIVE

1. fotocopie con veste grafica chiara e non troppo piccole
2. testi battuti al computer con font senza fregi (es. Arial, Corbel, Verdana) e ingranditi (grandezza 12, interlinea 1,5)
3. libri digitali con sintesi vocale
4. testi da leggere in classe presentati in formato digitale per consentire la lettura con sintesi vocale
5. vocabolario multimediale

Suggerimenti di misure dispensative e compensative in presenza di problemi di grafia e/o ortografia

MISURE DISPENSATIVE

1. dalla scrittura a mano e/o in corsivo
2. dalla correttezza ortografica
3. dalla valutazione degli errori di trascrizione (disegno tecnico)
4. dal copiare dalla lavagna
5. dalla scrittura su dettatura di testi o appunti
6. dall'esecuzione completa dei compiti a casa se concordato, di volta in volta, con il docente
7. dallo studio della lingua straniera in forma scritta

MISURE COMPENSATIVE

1. computer per la videoscrittura associato a correttore ortografico
2. possibilità di fotografare la lavagna (da accordarsi con il docente) e/o di reperire appunti da fonti terze (compagni o docenti stessi)
3. registrazione della sintesi della lezione, da concordare con il docente
4. programmi per disegno tecnico

Suggerimenti di misure dispensative e compensative in presenza di problemi di disnomia (recupero rapido dalla memoria di nomi e formule)

MISURE DISPENSATIVE

1. dallo studio mnemonico di formule, tabelle, procedure, definizioni, elenchi di vocaboli

MISURE COMPENSATIVE

1. tabelle, formulari, glossari
2. schemi con le procedure specifiche, sintesi e mappe

Suggerimenti di misure dispensative e compensative in presenza di problemi nell'ambito del numero e del calcolo

MISURE DISPENSATIVE

1. dal rispetto della tempistica standard
2. dalla lettura ad alta voce
3. dalla valutazione degli errori di trascrizione

MISURE COMPENSATIVE

1. calcolatrice o computer con foglio di calcolo
2. programmi per geometria e/o disegno tecnico

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE
(N.B. valide anche in sede di esame)

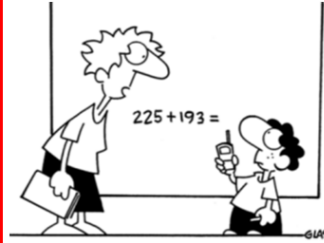
DISCIPLINA/E	STRATEGIE

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

1. programmazione delle prove valutative
2. suddivisione degli argomenti da valutare in sottounità ai fini di una riduzione del carico di studio, in situazioni particolari e/o nelle seguenti discipline
3. non sovrapposizione di più prove valutative nello stesso giorno se possibile
4. verifiche semplificate o adattate (quando necessario)
5. predisposizione delle verifiche scritte privilegiando le domande a risposta multipla o le domande a risposta aperta a seconda delle specifiche difficoltà
6. compensazione di verifiche scritte con prove orali, da effettuare in tempi molto ravvicinati, nelle seguenti discipline
7. concessione di più tempo per l'elaborazione delle risposte durante le interrogazioni orali
8. uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (formulari, tabelle, glossari, procedure, schema espositivo ecc..) elaborati dallo studente
9. valutazione dell'applicazione delle regole e non del loro enunciato mnemonico
10. in lingua straniera sostituzione delle verifiche scritte con interrogazioni orali, se il disturbo è tale da rendere impossibile lo svolgimento di scritti

+ indicazioni specifiche per le verifiche in presenza di:

- problemi di lettura
- problemi di scrittura
- problemi di disnomia
- problemi nell'ambito del numero e del calcolo



COSA VUOL DIRE..

...interrogazioni orali a compensazione
di quelle scritte

OBIETTIVO: voglio conoscere la **temperatura esterna**



BAROMETRO

1013 hPa



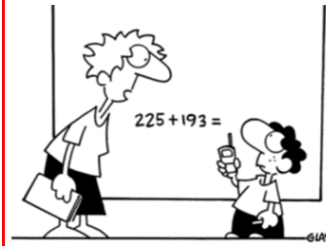
TERMOMETRO

25°C



FACCIO UNA MEDIA DEI DUE VALORI REGISTRATI?

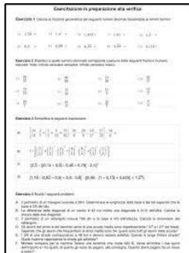
$$(1013 + 25) : 2 = 519$$



COSA VUOL DIRE..

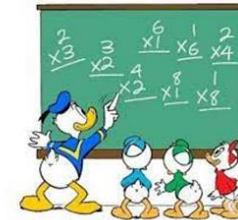
...interrogazioni orali a compensazione
di quelle scritte

OBIETTIVO: voglio conoscere la **preparazione di un alunno**



VERIFICA SCRITTA

4



INTERROGAZIONE ORALE

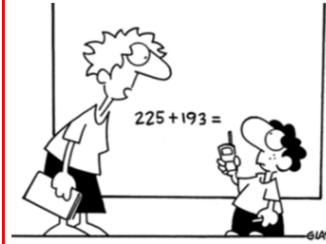
8



Very
Good

FACCIO UNA MEDIA DEI DUE VALORI REGISTRATI?

$$(4+8) : 2 = 6$$



COSA VUOL DIRE..

...interrogazioni orali a compensazione
di quelle scritte

Interrogazione orale a compensazione di quelle scritte
significa che

SOSTITUISCO

uno **strumento** di verifica (interrogazione scritta)
con un altro (interrogazione orale)
e quindi

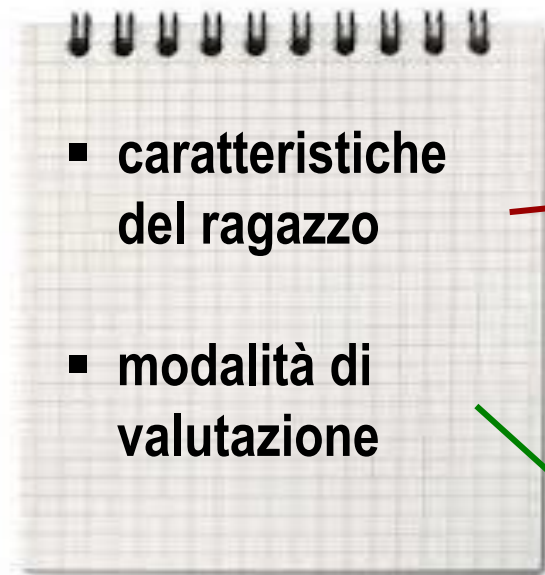
SOSTITUISCO

un **voto** (interrogazione scritta)
con un altro (interrogazione orale)



INTERROGAZIONI ORALI

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO



- **caratteristiche del ragazzo**

- **modalità di valutazione**

- punti deboli da compensare
- punti di forza su cui fare affidamento

1. disturbo di linguaggio pregresso?
2. disnomia?
3. emotività?

- l'interrogazione orale è davvero uno strumento di valutazione migliore?

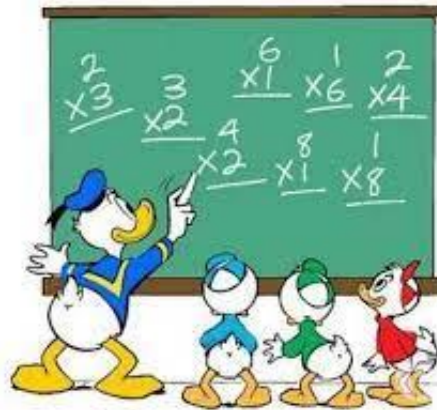


INTERROGAZIONI ORALI

Programmazione

Non
sovrapposizione

Schemi espositivi
a vista



Domande a
risposta "breve"

Dare il tempo di
formulare
mentalmente la
risposta

6. PATTO TRA SCUOLA - FAMIGLIA - STUDENTE

Il Consiglio di Classe adotterà gli accorgimenti già esposti nelle sezioni precedenti del seguente documento. Inoltre la scuola si impegna a garantire:

- Incontri periodici con il Coordinatore di Classe per monitorare l'evoluzione degli apprendimenti

Si concorda che la famiglia supporti lo studente nell'impostazione del lavoro di studio e rielaborazione personale a casa. In particolare la famiglia e lo studente si impegnano a:

- organizzare il piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro
- predisporre i mediatori didattici, da utilizzare durante le verifiche nei tempi stabiliti, in modo tale che siano validate dal docente prima del giorno della verifica/interrogazione
- gestire le discipline momentaneamente non approfondite in quanto non oggetto di interrogazione programmata per l'indomani;
- gestire e concordare con il docente la mancata esecuzione completa dei compiti a casa

Lo studente dichiara di utilizzare a casa i seguenti strumenti compensativi:

- Libri digitali con sintesi vocale
- Audiolibri
- Videoscrittura con correttore ortografico
- Calcolatrice o computer con foglio di calcolo
- Registrazione della sintesi della lezione
- Slide fornite dall'insegnante
- Tabelle, formulari, glossari, schemi con le procedure specifiche, sintesi, schemi e mappe
- Vocabolario multimediale
- Programmi per geometria e/o disegno tecnico
- Programmi per la creazione di mappe digitali

6. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si formalizza l'accordo tra le parti chiedendo alla famiglia l'impegno a seguire e a supportare lo studente, anche se parzialmente autonomo, nell'organizzazione del lavoro a casa, con l'obiettivo di consentire il raggiungimento del successo formativo.

Si invita il docente che compila il PDP a eliminare dall'elenco di questa sezione in particolare le voci non scelte.

Suggerimenti in merito alle possibili richieste alla famiglia

La famiglia si impegna a controllare che il ragazzo:

1. in caso di interrogazioni programmate, non lasci accumulare il materiale di studio, ma lo tenga ripassato di volta in volta
2. prepari i propri mediatori didattici e mostri per tempo all'insegnante quelli da utilizzare durante le verifiche (definire tempi e modalità)
3. abbia appreso l'uso di strumenti compensativi (sintesi vocale, videoscrittura, programmi per le mappe o per il disegno tecnico) a lui necessari e inseriti nel PDP
4. il ragazzo sia in possesso dei libri in versione digitale

SOTTOSCRIZIONE DEL PDP

Il consiglio della classe [] nella seduta del [] considerata la normativa di riferimento in vigore, le risultanze della documentazione dello studente (sezione 1), le osservazioni effettuate (sezioni 3), **condivide e concorda** sull'utilizzo di strategie e strumenti di didattica inclusiva sopra indicati (sezioni 5 e 6) per il successo formativo dell'alunno

CONSIGLIO DI CLASSE

Qualifica	Nome e Cognome	Firma
[]	[]	[]
[]	[]	[]
[]	[]	[]
[]	[]	[]
[]	[]	[]
[]	[]	[]
[]	[]	[]
[]	[]	[]
[]	[]	[]
[]	[]	[]
[]	[]	[]

GENITORI/TUTORI

Qualifica	Nome e Cognome	Firma
Genitori	[]	[]
	[]	[]
Tutore/i	[]	[]

ALLIEVO

Nome e Cognome	Firma
[]	[]

Il presente piano annuale individualizzato potrà variare nel corso dell'anno in conseguenza delle esigenze espresse dall'alunno e del Consiglio di Classe.



aid bergamo



AID Sezione di Bergamo
bergamo@aiditalia.org
Via Leone XIII, 27 (Rd)
tel. 385 1544157
https://bergamo.aiditalia.org/

CALENDARIO DEGLI INCONTRI A LALLIO 2022/2023

Sensibilizzazione, informazione e approfondimento sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Orario degli incontri: 20.30 - 22.30 (20.10 registrazione presenze)

Gli incontri saranno in presenza e si svolgeranno presso Auditorium di Lallio via Locatelli 9

con la possibilità di seguire la serata su piattaforma Microsoft Teams

Lunedì 10 ottobre 2022-

PDP ed Esami di stato nella secondaria di I e II grado. Riflessione a cura del Referente Inclusione dell'Ufficio Scolastico Territoriale Bg - Prof.ssa Fortuna Di Meo

Lunedì 14 novembre 2022

DSA: dalla scuola dell'infanzia alla primaria cosa osservare e strategie di intervento - Dott.ssa Grazia Rigamonti, logopedista e formatrice AID

Lunedì 09 gennaio 2023

Strategie di studio a scuola e a casa - Dott.ssa Pamela Chiesa, psicopedagogista e collaboratrice AID

Lunedì 13 febbraio 2023

La tecnologia al servizio del DSA - Dott.ssa Daniela Pala, logopedista e formatrice AID

Lunedì 13 marzo 2023

DSA e strategie per l'apprendimento della lingua straniera - Prof. Stefano Benti, formatore AID docente di lingue straniere

Lunedì 08 maggio 2023

Un DSA nell'adulto, le diagnosi tardive - Dott.ssa Silvia Arrighoni - psicologa formatrice AID



Gli incontri sono gratuiti ed aperti a tutti: genitori, insegnanti, specialisti e a quanti vogliono informarsi sui DSA.

A seguito partecipazione in presenza si rilascia attestato di partecipazione

CON IL PATROCINIO DI:



Comune di Lallio



AID Italia - La risposta alle tue domande sulla dislessia

Vai al sito di AID Italia

AID SEZIONE DI

Bergamo

La Sezione

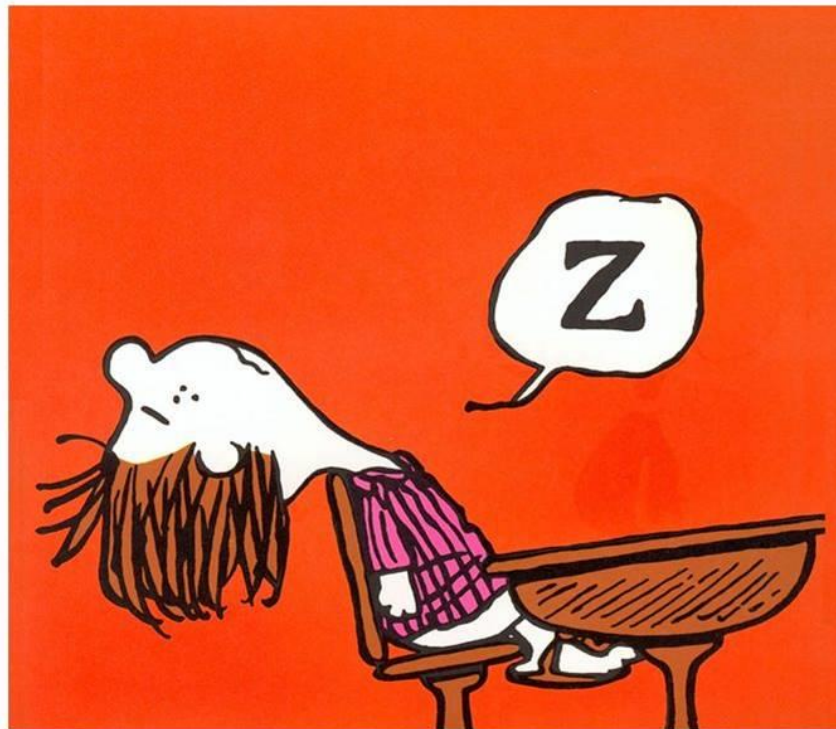
Cosa Facciamo

Contatti

- Incontri mensili
- Secondo lunedì del mese
- Sia in presenza che su Teams
- Partecipazione gratuita
- Orario: 20.30
- Certificato di partecipazione
Logopedista Daniela Pala

19/10/2022

GRAZIE PER L'ATTENZIONE



SPAZIO PER LE DOMANDE